

La Parola di Dio

Domenica 7 Aprile 2019

<i>Prima Lettura</i>	Is 43,16-21
<i>Salmo Respons.</i>	Sal 125
<i>Seconda Lettura</i>	Fil 3,8-14
<i>Vangelo</i>	Gv 8,1-11

Calendario della Settimana

<i>Domenica 7</i>	S. Giovanni Battista de la Salle
<i>Lunedì 8</i>	S. Amanzio; S. Giulia Billiard
<i>Martedì 9</i>	S. Demetrio; S. Liborio
<i>Mercoledì 10</i>	S. Palladio; S. Maddalena di Canossa; S. Fulberto
<i>Giovedì 11</i>	S. Stanislao; S. Gemma Galgani
<i>Venerdì 12</i>	S. Giulio I; S. Zeno; S. Giuseppe Moscati
<i>Sabato 13</i>	S. Martino I; S. Ermenegildo

Cari fratelli e sorelle, siamo giunti alla Quinta Domenica di Quaresima, nella quale la liturgia ci propone, quest'anno, l'episodio evangelico di Gesù che salva una donna adultera dalla condanna a morte (Gv 8,1-11). Mentre sta insegnando nel Tempio, gli scribi e i farisei conducono a Gesù una donna sorpresa in adulterio, per la quale la legge mosaica prevedeva la lapidazione. Quegli uomini chiedono a Gesù di giudicare la peccatrice con lo scopo di "metterlo alla prova" e di spingerlo a fare un passo falso. La scena è carica di drammaticità: dalle parole di Gesù dipende la vita di quella persona, ma anche la sua stessa vita. Gli accusatori ipocriti, infatti, fingono di affidargli il giudizio, mentre in realtà è proprio Lui che vogliono accusare e giudicare. Gesù, invece, è "pieno di grazia e di verità" (Gv 1,14): Egli sa che cosa c'è nel cuore di ogni uomo, vuole condannare il peccato, ma salvare il peccatore, e smascherare l'ipocrisia. L'evangelista san Giovanni dà risalto ad un particolare: mentre gli accusatori lo interrogano con insistenza, Gesù si china e si mette a scrivere col dito per terra. Osserva sant'Agostino che quel gesto mostra Cristo come il legislatore divino: infatti, Dio scrisse la legge col suo dito sulle tavole di pietra (cfr *Comm. al Vang. di Giov.*, 33, 5). Gesù dunque è il Legislatore, è la Giustizia in persona. E qual è la sua sentenza? "Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei". Queste parole sono piene della forza disarmante della verità, che abbatte il muro dell'ipocrisia e apre le coscienze ad una giustizia più grande, quella dell'amore, in cui consiste il pieno compimento di ogni precetto (cfr *Rm* 13,8-10). Quando gli accusatori "se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani", Gesù, assolvendo la donna dal suo peccato, la introduce in una nuova vita, orientata al bene: «Neanche io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

(dall'Angelus di Benedetto XVI, del 21.03.2010)

Conosciamo il nostro Patrono san Giuseppe

Uomo "dei sogni", obbediente alla volontà di Dio e capace di prendersi cura Nel Vangelo matteoano dell'infanzia, ogni volta che entra in gioco Giuseppe, la sua figura è caratterizzata da tre aspetti tra loro intrecciati: Giuseppe è l'uomo dei sogni, è l'obbediente che accoglie integralmente la volontà di Dio, è l'uomo che sa "prendere con sé", cioè sa prendersi davvero cura delle persone affidategli. Attraverso il tema della visione angelica ricevuta nel sogno, l'Evangelista vuole alludere, con un linguaggio tratto dall'Antico Testamento (si pensi qui ai sogni dell'omonimo Giuseppe, nei racconti della Genesi), al mistero dell'irruzione del divino nella vita umana. Ebbene, Giuseppe è l'uomo che accoglie il sogno di Dio, perché in qualche modo sa egli stesso sognare una storia in cui Dio è coinvolto totalmente per la salvezza delle sue creature, così come suggerisce anche il nome di Salvatore-Gesù dato a quel bambino. Agli ordini angelici Giuseppe obbedisce sempre prontamente e ogni volta ricorre un'espressione assai suggestiva circa la sua pronta risposta: "prese con sé". La prima volta è al termine dell'annunciazione di cui egli è il destinatario: "fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa". Successivamente, il "prendere con sé" riguarda l'ordine angelico circa il bambino e la madre da far riparare in Egitto; infine la stessa espressione ricorre quando si tratta di ritornare dall'Egitto. In tutto ciò emerge il ritratto di Giuseppe come di un uomo che ha scoperto l'amore divino per questa umanità, e che ha sperimentato la serietà della decisione di Dio di essere l'"Emmanuele". È da questa evidenza intima che procede la sua forza di prendersi cura e di accogliere con sé Maria e il bambino.

(Cardinal Gianfranco Ravasi)

Defunta

Canti Giordana (90)

dal Calendario Parrocchiale

in questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni alla vita religiosa

Sabato 06 Aprile

Primo del Mese dedicato al Cuore Immacolato di Maria: Confessione e Comunione

- ore 06,00 Preghiera mariana: due ore con Maria
- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 16,00 S. Messa con le famiglie e i bambini di III e IV elementare
- ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 07 Aprile – IV di Quaresima

Raccolta straordinaria Casa Famiglia – Fonte Nuova

- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 09,00 S. Messa
- ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 10,30 S. Messa
- ore 12,00 S. Messa
- ore 18,00 S. Messa

Lunedì 08 Aprile

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 16,30 Confessioni bambini IV elementare
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa, segue Assemblea Pia Unione Nostra Signora di Fatima
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 20,20 Assemblea Pastorale

Martedì 09 Aprile

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 18,30 Cursillos
- ore 19,00 Formazione Coro

Mercoledì 10 Aprile

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa. Esposizione Eucaristica
- ore 09,30 Formazione Azione Cattolica
- ore 16,00 S. Messa presso la Casa di Cura: XII Apostoli (via Nomentana n. 245)
- ore 17,15 Reposizione Eucaristica e preghiera a san Giuseppe
- ore 18,00 S. Messa

Giovedì 11 Aprile

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 16,30 Ora di Riparazione Eucaristica
- ore 16,30 Formazione Gruppo di preghiera san Pio
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 21,00 Preghiera Rinnovamento nello Spirito Santo

Venerdì 12 Aprile (giornata di astinenza)

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 15,00 Ora della Misericordia
- ore 17,00 Via Crucis
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 Confessioni ragazzi II Media
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Sabato 13 Aprile

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 09,30 Confessione bambini IV Elementare
- ore 16,00 S. Messa con le famiglie e i bambini di III e IV elementare
- ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 14 Aprile – di Passione (o delle palme)

- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 09,00 S. Messa
- ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 10,30 S. Messa
- ore 11,00 Raduno presso il cortile Suore Gesù Redentore (via 1° maggio)
- ore 11,30 Preghiera e benedizione delle Palme. A seguire processione
- ore 12,00 S. Messa
- ore 18,00 S. Messa
- ore 21,00 Passione Vivente (via 2 Giugno)